



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IL TRIBUNALE DI ROMA**  
**SEZIONE FALLIMENTARE**

così composto:

dott. **Ciro Monsurrò**  
dott. **Marco Vannucci**  
dott. **Aldo Ruggiero**

Presidente  
Giudice  
Giudice rel.

riunito in camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

**DECRETO**

Visto il ricorso depositato in data 24.04.2012 da T.I.S. Tecniche Idraulico Stradali s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Roma, via dei Caduti nella Guerra di Liberazione, n. 14, con il quale ha proposto domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, elettivamente domiciliata in Roma, via degli Scialoja, n. 3, presso lo studio dell'avv. M.T.d.C. che la rappresenta e difende per procura speciale a margine del ricorso unitamente al dott. E.P. ed al dott. I.C.;

vista la proposta di modifica del ricorso, depositata in data 27.06.2012, sottoscritta anche dal legale rappresentante, con la quale proponeva il pagamento integrale delle spese di procedura e dei creditori privilegiati nonché il pagamento della percentuale del 35% ai creditori chirografari;

ritenuto che la documentazione di rito prodotta a corredo dell'istanza fornisce sufficienti elementi positivi per il giudizio a cognizione sommaria richiesto in questa sede, giudizio destinato a subire un riesame approfondito e circostanziato nell'ulteriore corso della procedura, sulla scorta degli accertamenti devoluti al Commissario Giudiziale;

ritenuto che dalla documentazione e dagli elementi acquisiti nel corso dell'istruttoria risulta che la domanda risponde alle condizioni richieste dall'art. 160 l. fall., e in particolare:

- la società ricorrente ha basato la propria proposta di concordato su un piano così riassumibile:

- il pagamento integrale delle spese della procedura;
- il pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- il pagamento dei creditori chirografari nella percentuale del 35,00%;
- la disponibilità di un attivo derivante dalla cessione dell'intero attivo patrimoniale;
- il pagamento dei creditori ipotecari e privilegiati alla liquidazione dei beni (circa 12 mesi) ed ai residui creditori entro il dicembre 2014;
- la medesima società ha prodotto la documentazione prevista dall'art. 161 l. fall.;
- la relazione ex art. 161 l. fall., redatta dal professionista in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, che attesta la veridicità dei dati contabili esposti dalla società e la fattibilità del piano, appare coerente alla luce dell'*iter* logico-argomentativo posto alla base dell'attestazione di fattibilità del piano e della metodologia seguita nei controlli effettuati ai fini dell'attestazione di veridicità dei dati contabili esposti dalla società;

visti gli artt. 160 e 163, co. 1°, l. fall.:

**P.Q.M.**

Dichiara aperta la procedura di concordato preventivo proposta da T.I.S. - Tecniche Idraulico Stradali s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Roma, via dei Caduti nella Guerra di Liberazione, n. 14;

Delega alla procedura il Giudice Dr. Aldo Ruggiero;

Ordina la convocazione dei creditori davanti al G.D. per l'udienza del 02.10.2012, ore 11.00;

Fissa il termine di giorni 10 per la comunicazione di questo provvedimento ai creditori stessi.

Nomina Commissario Giudiziale dott. Carmine Damis.

Stabilisce il termine di giorni quindici per il deposito da parte della ricorrente nella cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale della somma di Euro 175.000,00, pari al 50% delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura, mediante versamento sul conto corrente intestato alla procedura presso la Banca Nazionale del Lavoro, Piazza Mazzini, n. 36, Agenzia 22;

Dispone che il presente decreto sia pubblicato e notificato nelle forme previste dall'art. 166 l. fall., nonché mediante inserzione sui giornali La Repubblica ed il Sole 24 ore (entro 20 giorni) e che il commissario giudiziale notifichi, a norma degli artt. 88 e 166 l. fall., un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Così deciso nella camera di consiglio del Tribunale di Roma, sezione fallimentare, l'11 luglio 2012.

Il Presidente  
Dott. **Ciro Monsurrò**

Depositato in cancelleria  
Roma, li 23 luglio 2012

Il cancelliere  
**Tommaso Labanca**